



## Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone l'escursione sull'

# Anello di Ospso/Osp

(Carso triestino e altopiano sloveno, alt. max m. 430)

## Domenica 7 aprile 2024

Questa porzione del Carso triestino/sloveno ci consentirà di osservare una particolare conformazione geologica: nel consueto substrato calcareo tipico degli altopiani carsici, qui abbiamo anche importanti stratificazioni di arenaria la quale, con l'erosione, produce una quantità tale di limo sabbioso-argilloso che permette l'inconsueta impermeabilizzazione del terreno, con la formazione di piccoli stagni, di cui vedremo esempi ben conservati nei dintorni di Kastelec. Più avanti visiteremo l'enorme voragine di crollo da cui esce il rio Ospso che ha un'incredibile portata d'acqua. Tutte le pareti della voragine sono costellate da vie di arrampicata sportiva, che costituiscono uno dei santuari dell'alpinismo sloveno, conosciuto a livello mondiale. Il percorso regala grandi soddisfazioni anche all'escursionista, che dagli altopiani attraversati potrà godere dell'ampio panorama sul golfo di Trieste e la baia di Muggia fino a Capodistria e Pirano.

**Avvicinamento:** da Fiume Veneto passeremo per Codroipo e raggiungeremo Palmanova per la Napoleonica. In autostrada raggiungeremo il casello di Duino; pagato il pedaggio, sosta all'autogrill di Duino Sud. Continueremo in autostrada fino all'uscita di **Padriciano**: da qui seguiremo le indicazioni per **Dolina**. Raggiunto il paesino (km. 120), si prosegue verso San Servolo/Socerb ma dopo il primo tornante si parcheggia dietro la chiesetta di San Martino (sinistra) o nel prospiciente cimitero (destra).

**Percorso:** Da **S. Dorligo della Valle / Dolina**, dalla chiesetta di San Martino (m. 250), saliamo su asfalto fino alla prima curva. Attraversata la strada, si sale in mezzo ad un bosco per sentieri appena segnalati. Attraversato il confine, dopo poco più di un'ora si giunge al castello di **San Servolo/Socerb** (m. 430) da cui si gode una panoramica sul Golfo di Trieste, la vista spazia sulla baia di Muggia fino in Istria. Poco lontano potremo sbirciare nella **Sveta jama**, la grotta dove trovò riparo il martire cristiano Servolo (difficilmente però la troveremo aperta); questa spelonca, utilizzata fin dalla preistoria, è l'unica grotta della Slovenia adibita a chiesa. Si prosegue lungamente sull'altopiano per poi scendere fino all'amenissimo paesino di **Kastelec** (laghetti), in posizione riparata dalla bora (ore 2.30 dalla partenza). Dopo una breve sosta presso la chiesetta di Santa Croce, scendiamo sul sottostante pianoro Spodnji Kras, dal quale per antico sentiero raggiungeremo la Valle di Ospso. Passando per le case del paese potremo già osservare la grandiosa **Voragine di Ospso** (Grad), attuale meta privilegiata dei rocciatori e in passato rifugio degli abitanti della valle durante le incursioni dei turchi.

**Nota 1: poco prima di Ospso, possibilità di accorciare il percorso se qualcuno si sentisse stanco.**

Per addentrarsi nell'apertura fra le pareti, bisogna scendere alla base del borgo, attraversare il rio Ospso e risalire un centinaio di metri fino alla sorgente carsica, circondata di sabbia fine e vegetazione palustre (fin qui, ore 4.00 circa dalla partenza). La parte speleologica presenta 1607 m di lunghezza e 54 di profondità.

Dopo la visita alla grotta/voragine, si risale nel punto più alto di Ospso e si prosegue verso nord dentro un bosco di pini per un sentiero con discreta pendenza, fino a raggiungere i calanchi e il soprastante crinale del borgo di Prebeneg, ubicato proprio sulla linea di confine fra Italia e Slovenia. Scendiamo ora sull'asfalto per duecento metri circa, quindi si entra nuovamente nel bosco e per sentiero e stradine forestali rientriamo a Dolina.

**Nota 2: dato l'elevato numero di incroci nei sentieri, si raccomanda a tutti i partecipanti di stare in gruppo e non allontanarsi dai capigita.**

<b>Equipaggiamento normale da media montagna:</b> scarponi, berretto/cappello, giacca a vento, zaino, cibi e bevande, carta d'identità	<b>Partenza con auto proprie</b> <b>alle ore 7.00</b> dal parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto	
<b>Capigita:</b> Egidio Bortolus cell. 338 3975389 Giorgio Paron cell. 338 3908073 Cellulare GMFV cell. 333 9147412	<b>Gruppo unico</b>	
	<b>Difficoltà:</b> <b>Dislivello tot:</b> <b>Tempo totale:</b>	<b>E</b> <b>m. 520</b> <b>ore 6.30</b>